



**ComuneCagliariNews.it**  
Testata giornalistica quotidiana del Comune di Cagliari

  
Campagne  
Sociali

  
Rassegna  
Stampa

  
Reportage

**CANALI**

» Comunicati stampa

» Eventi

» Cittadino

» Viabilità

» Impresa

<http://www.comunecagliarinews.it/news.php?pagina=9221>

07/06/2013 Comune di Cagliari

## » EVENTI

### Roberto Saviano a Cagliari per Leggendo Metropolitano

 Mi piace        



» 7 giugno 2013, 08:34

Lo scrittore, prima volta in Sardegna, partecipa al festival letterario domenica 9 giugno ore 22 al Bastione di Saint Remy.

**Roberto Saviano** approda per la prima volta in Sardegna, ospite di Leggendo Metropolitano. L'autore di "Gomorra" e di "Zero Zero Zero", il suo ultimo libro, sarà protagonista dell'incontro di chiusura del festival letterario. L'appuntamento è fissato per domenica 9 giugno, alle 22, al Bastione di Saint Remy.



## EVENTI

# Leggendo Metropolitano. Tre interviste per il Festival Letterario



Serena Cappai,  
[serena.cappai@comune.cagliari.it](mailto:serena.cappai@comune.cagliari.it)

» 7 giugno 2013, 13:43

Abbiamo intervistato il direttore artistico Saverio Gaeta, Francesca Vecere e Stefania Darista.

## Parte 3 di 3

### Intervista a Stefania Darista responsabile relazioni esterne CTM

**D. Come sappiamo il CTM è la ditta di trasporti urbana di Cagliari ed è sempre molto disponibile nell'ospitare, a bordo dei propri mezzi, degli eventi culturali. Cosa spinge l'azienda a collaborare con iniziative culturali che sembrerebbero**

R. "CTM vuole proporre al proprio pubblico il concetto di trasporto pubblico metropolitano. Il bus come elemento di trasporto di vita quotidiana, dove il passeggero sale sul mezzo, legge, ascolta musica, viene coinvolto nelle iniziative organizzate, come per esempio è stato per "I feelobus", una iniziativa sperimentata nella settimana europea della mobilità ed anche a Natale. Sui nostri mezzi hanno suonato vari musicisti classici che con flauti, violoncelli e oboe, hanno allietato il viaggio dei passeggeri e riscosso grande apprezzamento."

**D. "Leggere in bus" ha riscosso grande successo da parte dei cittadini ma non è stata la prima iniziativa culturale che avete ospitato a bordo dei vostri mezzi. Qual'è la risposta dell'utenza a tali iniziative? Avete constatato un aumento della risposta dell'utenza a ogni nuovo evento che ponete in essere?**

R. "Ogni anno promuoviamo un concorso letterario. Dopo Parole in Corsa, quest'anno a

Maggio, il concorso letterario Bus Brother ha visto vincitori del premio nazionale di Asstra (l'Associazione nazionale dei Trasporti pubblici) due sardi che hanno vinto il concorso cagliaritano: Maria Luisa Boi (Cioccolata, roba da ricchi) e Sergio Mossa con il racconto "Bagonchi". Storie di vita cagliaritana.

Altre iniziative a bordo sono state effettuate con Radio X che con la sua troupe radiofonica ha intervistato i passeggeri, e, in collaborazione con i Fratelli Medas, a breve, proporremo l'iniziativa "Teatrinbus" (teatro in generale), teatranti a bordo dei nostri mezzi, "Degustabus" un'iniziativa con il mondo delle ricette e della cucina, e "il bus ti fa bella" con delle truccatrici a bordo. Tante iniziative per avvicinare le persone al mondo del trasporto pubblico e soprattutto convincerle a lasciare la vettura privata a casa. La grande partecipazione dell'utenza ci spinge a impegnarci sempre di più per offrire al viaggiatore uno spostamento metropolitano confortevole e interessante.

Siamo anche partner di Cagliari Monumenti Aperti, attuiamo delle azioni di co-marketing con la CEDAC, per la pubblicizzazione del calendario del Teatro Massimo, Uno Official Guide, Significante dei Fratelli Medas, Jazz Expo, Orti arti e giardini, Live Conteste e altri."

**D. La vostra azienda è proiettata verso la comunicazione e le nuove tecnologie come dimostrano le vostre pagine sui social networks e le apps per il controllo degli orari di passaggio dei mezzi. Tramite i social pubblicizzate anche gli eventi culturali che ospitate. Quali sono i futuri progetti dell'azienda sotto i due aspetti, tecnologico e culturale?**

R. "Secondo noi CTM deve veicolare le informazioni degli eventi in città e così attraverso le iniziative che vengono poi lanciate sui nostri webus e sui nostri social media sappiamo che vengono apprezzate, anche dai commenti e dal numero dei mi piace al post. E devo dire che le risposte sono molte. Abbiamo 15 mila persone che ci seguono.

Gli applicativi Busfinder sono state le ultime novità nel mondo delle informazioni in tempo reale ma già attraverso il sito internet [www.ctmcagliari.it](http://www.ctmcagliari.it) e il sistema IVR di risponditore automatico, il sistema sms e le paline elettroniche CTM offre ai propri viaggiatori informazioni in tempo reale sul passaggio del mezzo in fermata."



## EVENTI

# Leggendo Metropolitano. Tre interviste per il Festival Letterario



Serena Cappai,  
[serena.cappai@comune.cagliari.it](mailto:serena.cappai@comune.cagliari.it)

» 7 giugno 2013, 13:43

Abbiamo intervistato il direttore artistico Saverio Gaeta, Francesca Vecere e Stefania Darista.

## Parte 2 di 3

### Intervista a Francesca Vecere

#### - Com'è nata l'idea di leggere e musicare poesie sugli autobus del CTM?

"Letture in bus" è nato da delle esigenze del festival che volevano un tipo di comunicazione diversa. Abbiamo attuato forme di guerrilla marketing al fine di creare degli stili comunicativi non convenzionali che potessero incuriosire e interessare le persone

#### - Che tipo di poesie leggete e con quale musica le accompagnate?

Si leggono poesie di Baudelaire, Fabrizio De Andrè, Szymborska e molti altri. Le musiche sono dei componimenti originali creati dai ragazzi che suonano la chitarra accompagnando la lettura.

#### - Com'è stata la reazione del pubblico?

All'inizio avevamo molta paura che il pubblico non gradisse e fosse infastidito ma ci siamo dovuti ricredere subito. La risposta del pubblico è stata notevole. In molti ci hanno fatto i complimenti manifestando il desiderio che tali iniziative venissero ripetute più spesso. Le linee 7 e 10 hanno utenze diverse e avevamo paura che sul 10 ci sarebbero stati più malumori rispetto al 7 per diversità di utenza. In entrambe le linee, invece, le persone si sono dimostrate interessate chiedendo informazioni sulle poesie lette e i relativi autori. Abbiamo distribuito anche delle brochure informative.

**- La collaborazione con il CTM è stata semplice?**

Assolutamente sì. La ditta ha dato carta bianca a noi ragazzi su come gestire l'evento.

Anche gli autisti sono stati favorevolmente colpiti.

Inoltre, il CTM ha distribuito in modo gratuito i biglietti settimanali ai ragazzi impegnati nella lettura delle poesie e nell'accompagnamento musicale.

**- "Che cosa ti ha lasciato dentro quest'esperienza? La rifaresti in futuro?"**

Mi ha fatto piacere scoprire un nuovo "legame" con la cittadinanza, che si dimostrata aperta alla cultura. Se capitasse l'occasione lo rifarei sicuramente!





## EVENTI

# Leggendo Metropolitano. Tre interviste per il Festival Letterario



Serena Cappai,  
[serena.cappai@comune.cagliari.it](mailto:serena.cappai@comune.cagliari.it)

» 7 giugno 2013, 13:43

Abbiamo intervistato il direttore artistico Saverio Gaeta, Francesca Vecere e Stefania Darista.

## Parte 1 di 3

Si conclude domenica 8 giugno la quinta edizione di Leggendo Metropolitano, che quest'anno ha portato la poesia per le strade della città.

**Abbiamo intervistato tre esponenti** dell'organizzazione dell'evento: il direttore artistico **Saverio Gaeta**, **Francesca Vecere** lettrice di poesie sul bus e **Stefania Darista** portavoce del Ctm.

### Intervista a Saverio Gaeta

**Siamo arrivati alla V edizione di leggendo metropolitano. Come si è evoluta la manifestazione in questi anni e come pensa potrà ulteriormente evolversi nel futuro?**

"Leggendo Metropolitano" è nato come un libro. Queste prime cinque edizioni sono stati i primi cinque capitoli e ci sono serviti per creare dei paletti che delineassero quello che siamo e lo facessero sapere al pubblico. Negli anni abbiamo visto un aumento di pubblico sempre maggiore e ora il prossimo obiettivo è quello di uscire da Cagliari permettendo anche ai turisti di conoscere e partecipare all'iniziativa creando un turismo culturale di qualità.

Il primo capitolo era dedicato al mondo che cambia velocemente e a come stare al passo con i tempi per non essere fuori dal "giro".

Il secondo capitolo si concentrava sul non snaturarsi nonostante la velocità di questo

Il secondo capitolo si concentrava sui non statuari nonostante la velocità di questo mondo in continuo cambiamento. La parola dev'essere leale. Ciò che si dice dev'essere ciò che si fa perché il dire è contemporaneamente un fare e un pensare.

Il terzo capitolo era dedicata ai padri fondatori e il concetto di identità che non dev'essere considerata statica ma un processo in continuo divenire. Come gli alberi della foresta pluviale che hanno le radici che vanno verso il cielo bisogna distaccarsi dall'idea di identità statica ma essere pronti ad aprirsi al mondo. L'identità la creiamo noi.

Il quarto capitolo puntava al futuro partendo dal presente. Ieri e domani non sono che due costole, due possibili ali dell'oggi, sono figli e prodotti del presente. Dobbiamo curarlo, proprio per onorare chi è venuto prima e per arricchire chi verrà dopo.

Il quinto capitolo – questa edizione – lega insieme i precedenti capitoli e si proietta verso i prossimi 5 capitoli.

**Il tema di leggendo metropolitano di quest'anno è “I legami”. In un periodo storico che ci vede sempre più in crisi di valori come pensa che la letteratura possa e debba contribuire per far riscoprire all'Uomo l'importanza della cooperazione?**

I legami che negli ultimi 5 anni si sono persi a causa della disgregazione sociale. Ora che si è toccato il fondo la gente si sta unendo, sta facendo gruppo. La letteratura unisce a livello emotivo, comportamentale e permette di viaggiare pur stando a casa. In ogni parte del mondo la letteratura unisce perché le emozioni sono condivisi da tutti. Si creano quindi legami dell'anima.

**Una delle attività che mettete in atto quest'anno è “Letture in bus” in cui i ragazzi leggono e musicano delle pillole di poesia all'interno delle linee del CTM. Com'è nata quest'idea?**

Non si è effettuato prima per problemi economici ma l'idea esisteva dal 2009

**In un mondo così proiettato alla tecnologia come vede l'evoluzione della lettura e della letteratura in rapporto con i nuovi media, tra 10 – 15 anni?**

Sono un bibliofilo, amo i libri di carta che per me sono insostituibili. La divulgazione in internet è certamente importantissima in quanto permette un aumento di democrazia e di condivisione di cultura. Internet alimenta la crescita culturale a livello globale. Ultimamente si sono diffusi gli ebook che sono forse il futuro della lettura, soprattutto per i giovani, ma per me il libro fisico rimane comunque fondamentale.

CANALI

[» Comunicati stampa](#)
[» Eventi](#)
[» Cittadino](#)
[» Viabilità](#)
[» Impresa](#)
<http://comunecaglierinews.it/rassegnastampa.php?pagina=32185>

07/06/2013 Comune di Cagliari

## RASSEGNA STAMPA

L'Unione Sarda

### “Leggendo Metropolitano”

 Mi piace
  1
 










» 7 giugno 2013

Oggi ospiti Donato Carrisi e Bruce Sterling con l'astronauta Paolo Nespoli

Domenica l'autore di “Gomorra” sarà al Bastione

Succedono tante cose in sette anni. Può succedere, per esempio, di pubblicare un libro che ti fa un nome e ti disfa la vita, o almeno la quotidianità. Può capitare che venda dieci milioni di copie in tutto il mondo, che faccia viaggiare per le case e per le librerie la fama di chi lo ha scritto, ma anche per le questure che devono proteggere e per gli ambasciatori che finiscono nelle prigioni sennò.

Può capitare che da quel libro venga tratto un film bello e disinibito che sbatte la camorra e le sue storie in faccia allo spettatore. Può capitare di fare tv in prima serata sulla Rai, di diventare una delle coscienze critiche del Paese, una delle voci più ascoltate ma non sempre compattamente amate: quello succede solo alle voci innocue, di solito. Può capitare di vivere sotto scorta senza rinunciare ad apparire in pubblico. E di tornare a scrivere, raccontando con “Zero Zero Zero” il mondo della cocaina, il suo giro d'affari allucinante, la galassia di disperazione e di crudeltà che alimenta su scala industriale.

E poi di tornare a Cagliari, sette anni dopo esserci stato da esordiente semisconosciuto, un nome nel cartellone lungimirante di Marina Café Noir che lo proponeva fra Paco Ignacio Taibo II e Nanni Balestrini. Roberto Saviano torna in città da simbolo dell'impegno civile in letteratura, e lo fa su invito del festival Leggendo Metropolitano che con l'intervento dello scrittore napoletano, domenica sera alle 22 al bastione di Saint Remo, chiuderà questa edizione



sera alle 22 al bastione di Saint Remy, chiuderà questa edizione.

OGGI In attesa del gran finale con Saviano - il cui arrivo è stato annunciato solo ieri per ragioni di sicurezza - oggi Leggendo Metropolitano prosegue con Donato Carrisi (appuntamento alle 20,30 in via Santa Croce), l'autore italiano di thriller più venduto nel mondo. I suoi libri sono stati tradotti in 23 Paesi, dal Brasile alla Cina, dall'Inghilterra agli Stati Uniti. Carrisi è anche sceneggiatore, di "Nassirya - Prima della fine", per Canale 5, ed è autore di soggetto e sceneggiatura della miniserie "Era mio fratello", per Rai Uno. "L'ipotesi del male", il suo ultimo libro, è già un best seller. "Il legame del male" è il titolo dell'incontro di oggi pomeriggio.

Alle 22, nel piazzale Saint Remy, "Legami stellari": Bruce Sterling, scrittore di fantascienza, e l'astronauta Paolo Nespoli parleranno con Andrea Possenti, direttore dell'Osservatorio di Cagliari, dei legami con l'ignoto e con lo spazio.

La giornata della rassegna letteraria si apre alle 18 (Chiostro Architettura) con "Il silenzio che unisce". Duccio Demetrio, già professore ordinario di Filosofia dell'educazione e Teorie e pratiche della scrittura all'Università Bicocca di Milano, è tra i fondatori dell'Accademia del Silenzio, nel borgo di Anguillara Sabazia.

Introdotta da Davide Ruffinengo, Demetrio parlerà di "cultura del silenzio", del piacere di re-imparare a riascoltare suoni, voci, natura, nei luoghi in cui viviamo.

Alle 19, in via Santa Croce, primo focus del festival sul tema "scuola": Co-stringersi. La scuola inclusiva come risorsa. Conduce Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli di Torino, specializzata nella ricerca su istruzione e formazione (pubblica regolari rapporti sullo stato della scuola e dell'università in Italia).

Il programma di domani, infine, vede due ospiti di grande rilievo in chiusura di serata. Il primo è Paolo Giordano, autore di "La solitudine dei numeri primi" (romanzo d'esordio che gli valse il premio Strega nel 2008, quando aveva 26 anni) e del recente "Il corpo umano", incentrato sulle vicende di un plotone italiano di stanza in Afghanistan. Il secondo è il romanziere statunitense Michael Cunningham, premio Pulitzer per "The Hours", un successo letterario mondiale ulteriormente amplificato dal film omonimo con Nicole Kidman, Meryl Streep e Julianne Moore.

Tra i suoi numerosi altri titoli anche "Carne e sangue", "Dove la terra finisce", "Una casa alla fine del mondo" (da cui è stato tratto un altro film) e il più recente "Al limite della notte".

## La romanziera spagnola

Clara Sanchez  
e il dolore  
che ci sarà utile

Quello dei legami è il tema che attraversa l'ultimo romanzo di Clara Sanchez, "Entra nella mia vita": ecco perché la presenza della scrittrice spagnola, la cui fama ha avuto come epicentro proprio il nostro Paese, dove "Il profumo delle foglie di cassia" ha registrato un successo strepitoso (500 mila copie), è giunta così

azzeccata nella quinta edizione di "Leggendo metropolitano", intitolata, appunto, "Legàmi", che si è aperta ieri a Cagliari. «Il nuovo lavoro parla di relazioni familiari e, in particolare, quelle tra due sorelle che non si conoscono» dice la Sanchez: «È un thriller psicologico emozionale che ha a che vedere con la realtà, con il dramma dei rapimenti di neonati con cui il mio Paese ha dovuto fare i conti per decenni».

Oggi un altro dramma scuote molti stati europei: il femminicidio.

«Anche da noi è un tema molto sentito. Una piaga da combattere con tutte le nostre forze».

Ci sono dei legami tra il nuovo romanzo e il precedente?

«Sì, nei miei romanzi le donne sono personaggi che si ribellano, combattono il dolore, la paura. La letteratura possiede la capacità non tanto di descrivere il dolore, quanto di entrarci dentro, e il dolore è qualcosa che proviamo tutti. Può renderci più sensibili, più vicini al prossimo».

Anche i festival producono coesione sociale, cosa di cui c'è un grande bisogno quando la crisi amplifica la solitudine.

«I festival creano relazioni. Il fatto che le persone siano vicine, si guardino, si scambino idee e riflessioni, è un fatto importante, qualcosa che ancora una volta ci aiuta a scoprire gli esseri umani».

La pagina scritta è solo una parte del lavoro dello scrittore, poi conta molto farsi un'adeguata pubblicità.

«Sarebbe meglio che lo scrittore pensasse solo a scrivere e a guardarsi intorno. Il marketing compete alle case editrici, anche se ammetto che ogni tanto bisogna andare in giro a farsi vedere e conoscere».

Il successo del penultimo romanzo l'ha colta di sorpresa?

«Completamente. Non mi aspetto mai niente di diverso dalla che è la normalità. Tutto ciò che arriva in più, è un regalo. Il successo che ha avuto "Il profumo delle foglie di limone" è dovuto al passaparola, e questo mi rende ancora più felice e gratificata».

Dopo aver analizzato centinaia di celebri libri, l'americano James Hall, scrittore di fama, ha racchiuso nel saggio "Hit Lit" la formula magica del bestseller, formata da sesso, mistero, avventura: che ne pensa?

«L'unico modo per avere successo è non ingannare il lettore. Scrivere quello che vuoi esprimere, ma soprattutto, divertirsi mentre lo stai facendo».

Per Mc Ewan la forma suprema di letteratura è il romanzo breve.

«La forma ideale non è determinata dall'estensione, ma dalla profondità, dall'intuizione, dai sentimenti».

Carlo Araiolas